

Estratto da:

DoctorNews del 15.09.2006

Primo piano

Medici, troppo spesso accusati di con leggerezza di malpractice

L'Amami rilancia il ruolo della Conferenza permanente delle specialità

Rilanciare il ruolo della Conferenza permanente delle specialità per tutelare i medici italiani da accuse infondate. E' la richiesta di **Maurizio Maggiorotti**, coordinatore della Conferenza e presidente dell'Amami (Associazione per i medici accusati di malpractice ingiustamente), che ricorda come la classe medica sia "troppo spesso accusata con leggerezza di malpractice". Infatti, "la gran parte dei sanitari sottoposti a giudizio verrà assolta perchè non colpevole - sottolinea l'associazione in una nota - subendo però frustrazioni che determineranno danni incancellabili dal punto di vista sia morale che patrimoniale. Per questo si impone, oggi più che mai, un'impeccabile valutazione tecnica dell'operato del sanitario in giudizio, tramite l'utilizzo di consulenze tecniche di indiscutibile profilo scientifico per ogni specialità coinvolta".

L'Amami - che sul tema organizzerà un convegno il 1 dicembre all'Auditorium della Cassa nazionale forense di Roma - è convinta che la scelta debba ricadere "su una equipe formata da un medico legale e da uno specialista concretamente esperto nella branca della specialità interessata. In questo contesto - dice Maggiorotti - e per offrire un coordinamento di tutte le iniziative che provengono da altre associazioni mediche, vogliamo rilanciare il ruolo della Conferenza permanente delle specialità (www.conferenzaspecialita.org), nata due anni fa, composta dai presidenti delle maggiori società scientifiche italiane e già attivata da numerosi tribunali italiani, per offrire indicazioni atte a individuare specialisti con esperienza pratica e non teorica pari o superiore al medico sottoposto ad indagine".